



Guida Tecnica Sistema Informativo della Regione Lazio per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici denominato APE-Lazio

Sommario

PREMESSA	3
REGISTRAZIONE AL SISTEMA	3
UTILIZZO DEL SISTEMA DOPO LA REGISTRAZIONE	7
Caricamento e trasmissione dell'attestato di prestazione energetica	7
Gestione degli APE	
Controlli del sistema	
NOTE OPERATIVE	

PREMESSA

competenza.

Il Sistema Informatico per la gestione degli Attestati di Prestazione Energetica degli edifici, denominato "APE-Lazio", consente ai soggetti certificatori abilitati, di caricare, compilare, visualizzare e trasmettere gli Attestati di Prestazione Energetica (di seguito APE), prodotti secondo la normativa nazionale vigente. Tale sistema consente ai cittadini di consultare gli APE relativamente agli immobili di proprietà ed ai Notai di consultare gli APE oggetto degli atti di propria

È opportuno leggere integralmente la presente guida al fine di preparare tutti i documenti necessari per eseguire i passi sottoindicati.

REGISTRAZIONE AL SISTEMA

Registrazione per i Certificatori

Per potere accedere ai servizi offerti dal sistema, il soggetto certificatore dovrà innanzitutto effettuare l'accesso attraverso lo Spid. (Figura 1):

https://www.apelazio.enea.it



Figura 1 - Homepage del sistema APE-Lazio

La registrazione per i certificatori prevede tre fasi:

- a) accesso tramite SPID;
- b) inserimento dei propri dati anagrafici e lavorativi;
- c) richiesta di abilitazione.

a) Accesso tramite Spid

Per l'utilizzo del Sistema APE-Lazio è obbligatorio essere abilitati all'utilizzo dello SPID o CIE ed effettuare l'accesso utilizzando le proprie credenziali.

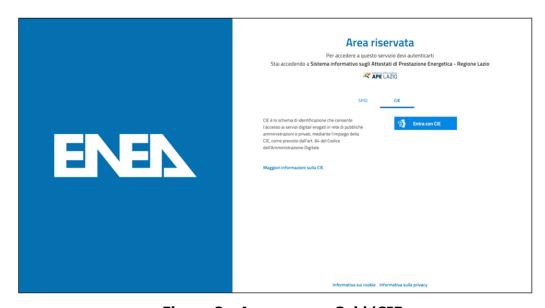


Figura 2 - Accesso con Spid/CIE

b) Inserimento dei propri dati anagrafici e lavorativi.

Per completare la registrazione il soggetto certificatore dovrà inserire in una pagina appositamente predisposta, i propri dati anagrafici, nonché i dati del proprio titolo di studio, l'ordine professionale (ingegneri, architetti, ...) o il collegio (geometri, periti, ecc..) di appartenenza e/o il corso di formazione abilitante alla certificazione energetica (D.P.R. 16 aprile 2013 n. 75). Tra le informazioni di contatto il richiedente dovrà obbligatoriamente specificare un indirizzo di posta elettronica certificata valido (abilitato ad accettare anche e-mail non PEC) che sarà utilizzato anche per tutte le comunicazioni necessarie.

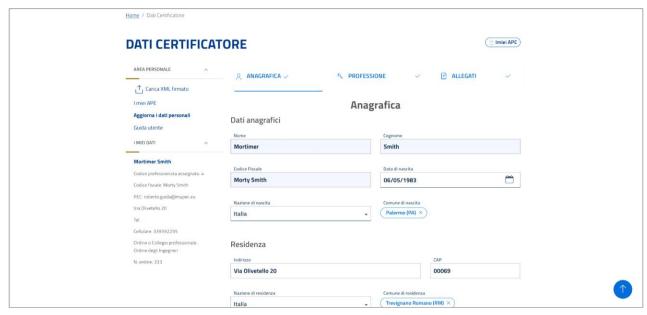


Figura 3 - Form per l'inserimento dei dati anagrafici

<u>ATTENZIONE:</u> Occorre configurare la propria PEC in modo che accetti anche messaggi di posta elettronica NON certificata al fine di essere contattati anche dagli operatori della Regione con indirizzi di posta elettronica non certificata.

Successivamente andranno inseriti i dati relativi ai requisiti professionali posseduti.

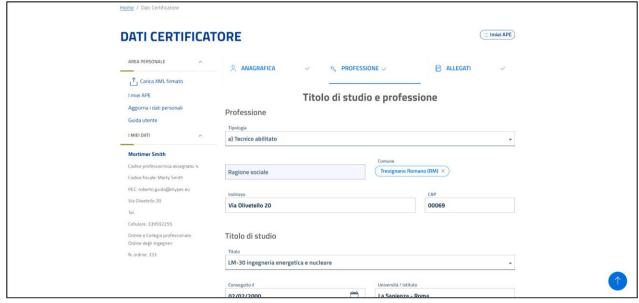


Figura 4 - Form per l'inserimento delle informazioni professionali e titolo di studio

c) Richiesta di abilitazione

Dopo l'inserimento di tutti i dati richiesti, il sistema produrrà a video un documento elettronico, contenente la richiesta d'inserimento nell'elenco dei soggetti Certificatori della Regione Lazio e altre richieste di autorizzazione.

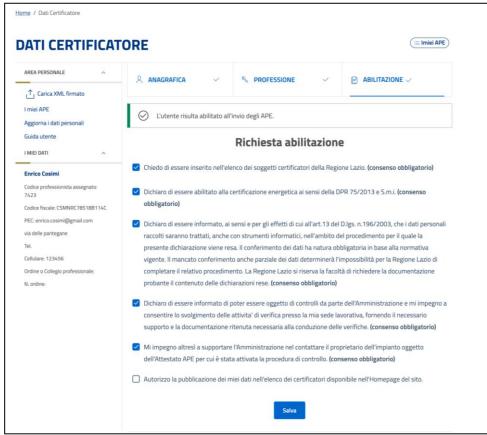


Figura 5 - Modulo di abilitazione della registrazione

A conclusione di questo iter, cliccando sul bottone "SALVA", l'utente è **abilitato all'invio degli APE.**

Attenzione: L'ultima spunta autorizza la pubblicazione del Certificatore nell'elenco pubblico dei professionisti della piattaforma APE- LAZIO.

UTILIZZO DEL SISTEMA DOPO LA REGISTRAZIONE

L'utente che accede al servizio attraverso l'apposito portale web avrà a disposizione una propria pagina personale, contenente sulla destra i propri dati identificativi, e sulla sinistra un cruscotto di comandi per la fruizione di tutte le funzionalità offerte dal sistema (Figura 6).

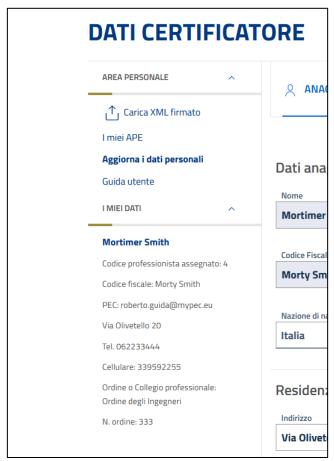


Figura 6 - Card certificatore

PER CERTIFICATORI

Sarà possibile, attraverso apposite procedure guidate, cambiare alcuni dati personali, e naturalmente trasmettere gli attestati di prestazione energetica prodotti dal soggetto certificatore.

Caricamento e trasmissione dell'attestato di prestazione energetica

I soggetti certificatori devono essere in possesso di firma elettronica e potranno firmare in forma digitale i propri documenti prima di caricarli nel sistema. Essi potranno scegliere tra due procedure che si articolano nei seguenti passi:

Procedura di caricamento dell'APE

1. **Caricamento del file XML**, nella versione 5 (estesa, CTI) esportato dal proprio software commerciale, e firmato in forma <u>elettronica</u> attraverso la specifica" XML Signature" (XAdES-BES);

Il Sistema APE-Lazio controlla quindi la correttezza della struttura (XSD) del file XML trasmesso nel rispetto della normativa vigente (C.T.I.).

(v. link: https://www.cti2000.eu/standard-xml/

A seguito del controllo suddetto eventuali errori saranno visualizzati al termine della trasmissione del file al sistema.

Si precisa che un file non corretto NON sarà accettato dalla piattaforma; pertanto, il certificatore dovrà modificare la parte indicata nel messaggio di errore.

Eventuali informazioni sulla struttura dell'APE e sulle informazioni contenute NON potranno essere richieste al servizio APE-Lazio.

2. Caricamento della scansione in formato PDF del libretto di impianto/centrale e dell'ultimo rapporto di controllo tecnico ai sensi del D.lgs 192/05 e s.m.i.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 6, comma 5 del D.lgs 192/05, l'attestato di prestazione energetica ha una validità temporale massima di dieci anni a partire dal suo rilascio. La validità temporale massima di dieci anni e' subordinata al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica dei sistemi tecnici dell'edificio, in particolare per gli impianti termici, comprese le eventuali necessità di adeguamento, previste dai regolamenti di cui al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 74, e al decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 75. Nel caso di mancato rispetto di dette disposizioni, l'attestato di prestazione energetica decade il 31 dicembre dell'anno successivo a quello in cui è prevista la prima scadenza non rispettata per le predette operazioni di controllo di efficienza energetica.

N.B.: Nei casi in cui sussistano i requisiti circa la non presenza di impianto termico, il Certificatore dovrà trasmettere la dichiarazione di cui al modulo previsto, debitamente compilata e sottoscritta.

Il modulo è scaricabile presso la pagina dedicata al caricamento del libretto presente sul sistema Informativo APE Lazio.

Per ulteriori aggiornamenti e informazioni consultare la pagina delle FAQ presente sul Sistema APE-Lazio.

Al termine delle fasi descritte, <u>l'attestato sarà salvato in lavorazione</u>, e potrà essere aperto in anteprima, verificato e quindi trasmesso definitivamente.

A seguito della trasmissione, sarà possibile stampare in formato PDF, una copia dell'attestato di prestazione energetica generato con i dati trasmessi che sarà opportunamente contrassegnato da un numero identificativo e dal protocollo regionale.

Il soggetto certificatore, inoltre, potrà visualizzare sulla propria pagina personale, l'elenco dei suoi attestati già trasmessi, e quello degli attestati ancora in lavorazione. I dati contenuti negli attestati consentiranno di tenere aggiornata la base dati da cui la Regione Lazio potrà estrarre informazioni circa la distribuzione territoriale della qualità energetica degli edifici ed il catasto degli impianti termici. Il sistema consentirà anche la successiva gestione dei controlli delle certificazioni energetiche e dei rapporti delle ispezioni degli impianti termici previsti dalla nuova direttiva europea 31/2010.

Di seguito è riportata a titolo di esempio la schermata relativa alla pagina personale di un soggetto certificatore regolarmente iscritto ed abilitato alla trasmissione dei propri attestati elaborati.

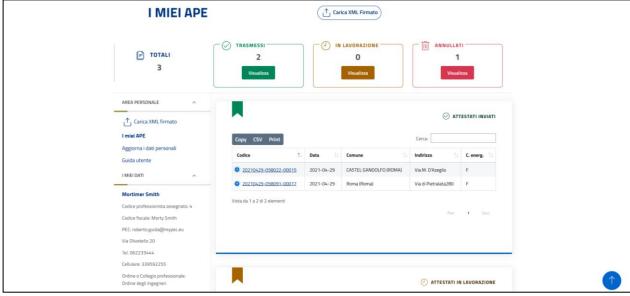


Figura 7 - Area personale certificatore

Al termine della procedura di caricamento dell'APE e di tutti i documenti richiesti, verrà generato un numero di protocollo che identificherà in modo univoco l'avvenuta presa in carico dell'attestato nell'archivio della Regione Lazio.

Gestione degli APE

Eliminazione

Un APE trasmesso e **NON ANCORA INVIATO** e, quindi, presente in quelli **IN LAVORAZIONE**, può essere **ELIMINATO** dal certificatore, direttamente sulla piattaforma, senza alcun problema e senza controlli sui dati catastali e tecnici.

Annullamento con Sostituzione

Nel caso di un APE già TRASMESSO e INVIATO alla Regione, che presenta DATI TECNICI ERRATI oppure in caso di RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA E/O RISTRUTTURAZIONE, il certificatore potrà annullare e SOSTITUIRE direttamente tale Attestazione caricandone una nuova sul portale, mediante la procedura indicata nei paragrafi precedenti. Il sistema riconoscerà i dati catastali e sul portale risulteranno presenti sia l'APE sostituito che l'APE successivamente trasmessa e, quindi, in corso di validità.

Annullamento

Si precisa che un certificatore che abbia inviato una APE con dati catastali errati, o nei casi previsti dal Regolamento Regionale, **NON PUO' ELIMINARLO NÉ SOSTITUIRLO**, direttamente, mediante le procedure sopra indicate.

In tali casi è **OBBLIGATORIO** richiedere alla Regione Lazio, attraverso l'indirizzo pec della competente Area regionale, indicato sul portale, di **ANNULLARE** dal sistema l'APE in oggetto, nel caso di dati catastali errati, procedere con il caricamento e l'invio di un nuovo APE sulla piattaforma, utilizzando la procedura indicata nei paragrafi precedenti, con i dati catastali corretti.

Alla richiesta di annullamento dovrà essere allegata la documentazione prevista dal Regolamento Regionale.

La competente Area regionale comunicherà l'avvenuto annullamento dell'Attestazione al richiedente.

Controlli del sistema

Come già sottolineato nei precedenti paragrafi, nel corso della procedura di trasmissione dell'APE la piattaforma, prima di accettare l'APE trasmesso nella

area di lavorazione, compie un serie di controlli sulla struttura del file XML trasmesso dal certificatore.

Si precisa, ancora, che, qualora la struttura XSD e alcuni dati di pertinenza georeferenziata dell'APE stesso non siano pertinenti e conformi alla normativa vigente (versione estesa n.5), il sistema non accetterà l'APE trasmesso.

Infine, un ulteriore controllo sarà effettuato dalla piattaforma riguardante le generalità del certificatore stesso.

I certificatori potranno trovare ulteriori informazioni sia sulle pagine informative del sito sia nelle FAQ.

PER I NOTAI, CITTADINI E ALTRI UTENTI

Per permettere l'accesso al certificato APE in formato elettronico, e ai documenti allegati è sufficiente utilizzare il QR code presente nella quarta pagina del certificato. Cliccando (o scansionando) il QR code si accede ad una pagina interna, dove, una volta inserito il codice identificativo, permette di poter visionare ATTESTATO, LIBRETTO e XML.



Figura 8 - Codice QR per accedere alla pagina riservata

NOTE OPERATIVE

La posta elettronica certificata (PEC), usata dal soggetto certificatore ai fini della registrazione, è utilizzata dal sistema per l'identificazione dell'utente e deve quindi essere personale.

È sconsigliato quindi l'utilizzo di indirizzi PEC associate a studi professionali o società, e quindi accessibili a più soggetti.

Infine, si ricorda ancora che occorre assicurarsi che la propria casella di posta sia configurata in modo da accettare anche messaggi di posta elettronica non certificata.

La casella di posta <u>apelazio@regione.lazio.it</u>, è finalizzata esclusivamente a fornire supporto in relazione a problematiche afferenti alle procedure di iscrizione sul Portale APE Lazio.

Le richieste di assistenza e informazioni, indirizzate alla piattaforma APE Lazio a mezzo di e-mail, dovranno essere inoltrate con E-MAIL ORDINARIA.

Il sito APE-LAZIO rispetta la recente normativa vigente in materia di Privacy dell'utenza.

Controlli di I livello - integrazione documentale

I Certificatori che hanno redatto le APE facenti parte del campione semestrale, vengono informati dell'estrazione tramite la pubblicazione di un avviso sul portale Ape Lazio, che avverrà entro il quindicesimo giorno successivo al semestre di riferimento.

Nell'avviso sono indicati i codici identificativi delle Attestazioni oggetto di controllo.

Esclusivamente per le Attestazioni rientranti nel campione estratto, i certificatori che le hanno redatte, al fine di sanare i soli errori materiali o omissioni, hanno la facoltà di integrare la documentazione eventualmente carente.

Entro e non oltre i 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione, utilizzando l'indirizzo pec della competente Area regionale, indicato sul portale, i certificatori possono trasmettere integrazioni documentali (libretto, rapporto di controllo, ecc.) e/o informazioni utili a rendere coerenti e completi gli allegati all'APE individuato nel campione, senza alcuna modifica del tracciato xml caricato sul portale.

Le integrazioni non devono in ogni caso avere effetto sugli indici di prestazione energetica e sulla classe energetica dichiarata nell'APE.

Trascorsi i 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso, le integrazioni trasmesse non verranno più prese in considerazione